



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. del

Sommario

INTRODUZIONE

SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTO SEZIONE 2.1 VALORE PUBBLICO

2.1.1 LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER GENERARE VALORE PUBBLICO

2.1.2 OBIETTIVO STRATEGICO

2.1.3 LA STRATEGIA PER GENERARE VALORE PUBBLICO

2.1.4 I BENEFICIARI DEI VALORI PUBBLICI

SOTTO SEZIONE 2.2 PERFORMANCE

SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

PARTE I

Introduzione generale

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Reggello

Il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia dei funzionari competenti

Il Responsabile dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (R.A.S.A.)

PARTE II

Misure di prevenzione della corruzione

1. Analisi del contesto

2. Processo di elaborazione ed approvazione della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

3. Mappatura dei processi

4. Valutazione del rischio

5. Il trattamento del rischio

5.1.1. Formazione in tema di anticorruzione e programma annuale della formazione

5.1.2. Individuazione dei soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione

5.2.1 Il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggello

5.2.2. Meccanismi di denuncia delle violazioni del codice di comportamento

5.2.3. Ufficio competente per i procedimenti disciplinari

5.3. La rotazione del personale

5.4. Indicazione delle disposizioni relative al ricorso all'arbitrato

5.5. Disciplina degli incarichi e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti

5.6. Attribuzione degli incarichi di Responsabile di Servizio, con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità

5.7. Definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto

5.8. Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

5.9. Adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*)

5.10. Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti

5.11. Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti

5.12. Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

5.13. Indicazione delle iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

5.14. Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale

5.15. Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive/organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione della presente Sezione, con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa

5.16. Attuazione della Direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE, del D.lgs. 22/6/2007 n. 109 e del D.lgs.

21.11.2007 n. 231 in materia di prevenzione del finanziamento del terrorismo internazionale e del riciclaggio dei proventi provenienti di attività criminali.

5.17. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

PARTE III

Trasparenza

1. La trasparenza

2. Obiettivi strategici

3. Altri strumenti di programmazione

4. Accesso civico

5. Trasparenza e privacy

6. Comunicazione**7. Attuazione****8. Organizzazione****SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO****SOTTOSEZIONE 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA****SOTTOSEZIONE 3.2 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE****SOTTOSEZIONE 3.3 - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025 (PTFP)**

- I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.
- II. LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.
 - i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
 - i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
 - i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.
 - a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
 - b) i contratti di formazione e lavoro;
 - c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

INTRODUZIONE

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze n. 132/2022 pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 e sulla Gazzetta Ufficiale del 7 Settembre 2022 sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Piano dei fabbisogni;
- Piano delle azioni concrete;
- Piano di Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le prestazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Piano Della performance (ivi compreso il Piano dettagliato degli obiettivi);
- Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Piano delle azioni positive.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del D.U.P. e nel P.E.G. Il PIAO costituisce inoltre la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 -2025**SEZIONE 1**
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente: **COMUNE DI REGGELLO**

Indirizzo: **P.zza Roosevelt 1 - Reggello (FI) - 50066**

Codice fiscale/Partita IVA: **01421240480**

Tipologia: **Pubblica Amministrazione**

Natura Giuridica: **Comune**

Sindaco: **Piero Giunti**

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: **76**

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: **16512**

Telefono: **055/86691**

Sito internet: www.comune.reggello.fi.it/

E-mail: info@comune.reggello.fi.it

Pec: comune.reggello@postacert.toscana.it

PEC: comune.reggello@postacert.toscana.it

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 Valore Pubblico

In questa sottosezione, sono individuati i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati (DUP e Bilancio di Previsione 2023-2025), le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale e gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Sottosezione 2.2 Performance

Nella presente sottosezione è riportata la descrizione degli obiettivi di performance per l'anno 2023 dell'Ente, declinati dagli obiettivi strategici e operativi individuati nel DUP 2023-2025 in obiettivi assegnati ai Settori dalla Giunta e legati al PEG, che con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 31.05.2023 è stato approvato solo nella parte finanziaria assegnando ai responsabili dei settori individuati dal Sindaco la gestione delle risorse economiche risultanti dal Bilancio di previsione 2023/2025 e gli obiettivi di struttura predisposti dai responsabili dei settori, costituenti il piano dettagliato degli obiettivi relativi alle attività e ai piani di lavoro delle unità operative.

Sono inoltre riportate le azioni programmate dall'Ente per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, definite nel Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27/01/2022.

Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

La presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

	• Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi. • Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la <i>mission</i> dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa. • Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.). • Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo). • Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione. • Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure. • Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.
--	---

SOTTO SEZIONE 2.2 PERFORMANCE

2.2.1. PREMESSE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi, atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare;

- l'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il "**ciclo di gestione della performance**" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;

- l'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 disciplina il Piano della performance stabilendo che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato **Piano della performance**, da adottare in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individuando indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definendo indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione del Protocollo tra ANCI e la Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche sono state definite le modalità di raccordo tra l'ANCI e CIVIT, al fine di fornire ai Comuni un supporto unitario e coordinato;

- l'ANCI ha approvato le linee guida in materia di ciclo della performance stabilendo che dall'analisi della strumentazione esistente si rileva che, la successione dei tre documenti programmatici delineati dall'ordinamento (RPP, PEG, PDO), in stretta correlazione con il programma di mandato, possono essere legittimamente messi al centro del sistema di misurazione della performance;

- l'ANCI suggerisce che il processo di adattamento al Piano della Performance sia tale da rafforzare la visione di un PEG/PDO quali documenti annuali, ma strettamente correlati alle strategie definite nel programma di mandato e nella relazione previsionale e programmatica, in particolare la sezione n.3 Programmi;

RICHIAMATI:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 246 del 21/12/2011 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 22/06/2011 avente ad oggetto: "Adeguamento del vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/09: nuovo sistema di valutazione della performance - Approvazione." con cui è stato approvato il sistema di valutazione della performance individuale recependo le recenti disposizioni introdotte dal Decreto n.150/2009;

RICORDATO che:

- il Consiglio Comunale, con atto n. 84 del 30/11/2021, ad oggetto: "DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO E PROGRAMMA AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART.33 DELLO STATUTO COMUNALE" ha approvato il programma di mandato del Sindaco per il mandato amministrativo 2021-2026 e che, con tale programma, sono state individuate precise linee strategiche, poi declinate puntualmente in progetti ed interventi, onde definire le linee di azione del governo cittadino per l'intero periodo di riferimento;

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 18/05/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il D.U.P. 2023-2025;

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/05/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 31/05/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025, parte finanziaria;

RIMARCATO che:

- il ciclo delle performance è finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai Responsabili di Settore ed ai dipendenti;

- nel Piano delle Performance vanno evidenziati, oltre agli obiettivi di mantenimento delle attività ordinarie principali, rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, anche quelli tesi a determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- detti obiettivi devono essere misurabili in termini concreti e riferibili ad un arco temporale determinato, normalmente corrispondente ad un anno.

RILEVATO che gli obiettivi definiti nella presente sezione Performance del PIAO sono specificati mediante la assegnazione di singoli e specifici obiettivi di innovazione o mantenimento, la predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi (P.d.O.) inteso come ulteriore declinazione degli stessi o di obiettivi operativi ulteriori ma implicitamente contenuti nei documenti di programmazione dell'Ente, ulteriormente dettagliabile in obiettivi da assegnare alle singole Unità Operative (R.U),

VISTI:

- l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nelle risultanze di cui alle successive modifiche ed integrazioni da ultimo apportate dall'art. 7, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79 che:
 - al comma 1 stabilisce: "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190."
 - ed ancora al successivo comma 7 stabilisce: "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 che:
 - all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, dispone la soppressione, tra gli altri, del Piano della performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in quanto assorbito in apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - all'art. 1, comma 4, dispone la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
 - all'art. 2, comma 1, prevede che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

EVIDENZIATO pertanto che, per effetto di quanto stabilito con il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti la Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione (co.1) e che, a seguito della soppressione dell'ultimo periodo del co. 3-bis dell'art. 169 del T.U.E.L. è stabilita la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione e pertanto il Piano dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance (obiettivi gestionali da affidare ai Funzionari Responsabili di Settore) non sono più unificati nel PEG, bensì confluiscono nel PIAO;

DATO ATTO, quindi, che la determinazione degli obiettivi di gestione da attribuire ai Responsabili di Settore di cui all'art. 169 comma 1 del D. Lgs 267/2000, del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 dello stesso Decreto Legislativo e del piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera g-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012 avviene nell'ambito dell'approvazione del presente documento, al cui interno tutti i detti Piani sono assorbiti;

RICORDATO che nei prospetti degli obiettivi facenti parte del P.d.O. e degli obiettivi da assegnare alle Unità Operative del Settore vengono individuati anche quei servizi dell'Ente che risultano interessati, nel

corso del corrente anno, da processi di miglioramento qualitativi e quantitativi, concreti e tangibili per l'utenza, nonché di nuovi servizi, che saranno oggetto di apposita verifica a consuntivo, con riferimento all'adeguamento delle disponibilità del fondo ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 16 novembre 2022;

RITENUTO quindi, in applicazione alla normativa richiamata, di quantificare in Euro 45.500,00 oltre oneri riflessi, la somma con cui integrare il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, in Euro 18.123,00 oltre oneri riflessi la somma con cui integrare il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 in quanto, nel bilancio di previsione, sono disponibili le risorse necessarie pari al 1.2% del monte salari 1997;

RILEVATO infine che:

- gli obiettivi assegnati a ciascun Responsabile di Settore incarnano adeguatamente la mission istituzionale, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione sinergica degli organi di indirizzo e dei Responsabili cui è demandata la gestione;
- gli obiettivi assegnati con il presente atto ai Responsabili di Settore sono tesi prevalentemente al miglioramento dell'azione amministrativa e all'innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza, presentando considerevoli elementi innovativi e strategici su più fronti;

PRESO ATTO della pesatura attribuita a ciascuno degli obiettivi, effettuata dal Nucleo di Valutazione facente capo all'UCVV di cui il Comune di Reggello fa parte, di cui al verbale del 5 Giugno 2023 in atti al prot. 14190/2023, e considerato che questa è improntata a criteri di congruità in relazione alle attività che il loro perseguimento presuppone.

2.2.2 DAL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA PERFORMANCE

Si riporta di seguito il Piano della Performance 2023 contenente gli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Settori e legati al PEG a cui si aggiungono gli obiettivi di struttura predisposti dagli stessi Responsabili, ossia il piano dettagliato degli obiettivi (PdO) di cui all'articolo 108, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, oggi confluiti tutti nel PIAO. In particolare:

- i primi sono gli obiettivi assegnati a ciascun Responsabile di Settore e legati al PEG – di seguito riportati - che con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 31/05/2023 è stato approvato solo nella parte finanziaria, assegnando ai Responsabili dei settori individuati dal sindaco la gestione delle risorse economiche risultanti dal Bilancio di previsione 2023/2025
- i secondi sono gli obiettivi assegnati alle strutture per l'anno 2023 individuati dai Responsabili dei Settori, relativi alle attività e ai piani di lavoro concernenti la realizzazione di nuovi servizi nonché alla prosecuzione, all'implementazione e al miglioramento di quelli già esistenti e per i quali saranno stanziati, in un momento successivo, con apposito atto deliberativo, le risorse di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022, nelle risultanze di cui alle sottoelencate determinazioni con le quali ciascun Responsabile di Settore dell'Ente ha proceduto all'approvazione delle schede predisposte in conformità al vigente sistema di valutazione approvato con deliberazione della giunta comunale n. 124/2011 (**Allegato 1**):

- Settore AA.GG. n. 394 del 22/05/2023;
- Settore Finanziario n. 400 del 24/05/2023
- Settore SECT n. 352 del 03/05/2023 successivamente integrata con determinazione n. 380 del 17/05/2023;
- Settore Urbanistica n. 434 del 06/06/2023;
- Settore LL.PP. n. 343 del 02/05/2023;
- Settore P.M. n. 476 del 15/06/2023.

I sopra detti progetti possiedono le caratteristiche di cui all'articolo 5 della Legge 150/2009 e più precisamente sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Il ciclo delle performance è altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai Responsabili dei Settori ed ai dipendenti sulla base del sistema di misurazione e valutazione approvato dall'Ente.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati sarà determinato in seguito alla valutazione operata dal Nucleo di Valutazione dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve con riferimento agli obiettivi dei Responsabili di Settore accompagnata dalla verifica e relazione sui risultati della performance 2023 che dovrà essere approvata da questa Giunta e validata dallo stesso Nucleo di Valutazione dell'Ente.

PERFORMANCE - OBIETTIVI SETTORI ANNO 2023

Di seguito sono riportate le schede riepilogative e di dettaglio degli obiettivi 2023 assegnati ai responsabili di Settore del Comune di Reggello, titolari di elevata qualificazione, sulla base del sistema adottato con delibera di Giunta Municipale n. 124 del 22/06/2011 e successivamente integrato con delibera n. 55 dell'08/05/2019.

Le suddette schede contenenti gli obiettivi strategici o d'innovazione organizzativa e gestionale sono state previamente trasmesse al Nucleo di valutazione dell'Ente che con verbale in data 5 giugno 2023 (in atti al prot. n. 14190/2023) ha effettuato una proposta di pesatura degli stessi sulla base dei fattori individuati nel sistema: "Complessità operativa" e "Miglioramento" nel caso di obiettivi d'innovazione organizzativa e gestionale, "Complessità operativa", "Equilibrio economico", "Integrazione organizzativa" e "Priorità programmatica" nel caso di obiettivi strategici.

SEGRETARIO GENERALE

PIAO 2023 - Performance			
Segretario comunale	Massimo Origa		
Settore	Segretario Generale		
	Settore di struttura	-	Settore di staff
		-	
Obiettivi	1	Peso dell'obiettivo	% Peso dell'obiettivo
1	Aggiornamento della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO - Attuazione del nuovo Piano nazionale anticorruzione 2022/2024 - Formazione del personale	15	1
Peso totale		15	100%

Numero

1

di

1

Titolo

Aggiornamento della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO – Attuazione del nuovo Piano nazionale anticorruzione 2022/2024 - Formazione del personale

Descrizione

Va premesso che la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione, che sostituisce dal 2022 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, è stata elaborata e inserita nel PIAO approvato dalla Giunta comunale con deliberazione del 21 dicembre 2022, n.151. La Sottosezione andrà aggiornata ed eventualmente integrata anche per recepire il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2022-2024 approvato dall'ANAC con deliberazione n.7 del 17 gennaio 2023. Si dovrà in particolare rivedere la tabella degli obblighi di pubblicazione ed aggiornare la disciplina del conflitto di interessi, che viene incisa dal nuovo Piano nazionale. Si procederà poi alla revisione periodica dell'analisi del contesto esterno ed interno, con l'aggiornamento della mappatura dei processi. Entro l'anno si rinnoverà la formazione del personale in materia di anticorruzione alla quale provvederà direttamente il RPCT. Le più significative delle attività indicate vengono a costituire le fasi di realizzazione dell'obiettivo che si indicano nel prosieguo della scheda.

Tipologia:

d'innovazione organizzativa e gestionale

Completà operativa

Miglioramento

su

10

su

10

strategico

X

Completà operativa

Equilibrio economico

Integrazione organizzativa

4

su

5

1

su

5

5

su

5

Priorità programmatica

5

su

5

annuale

pluriennale

X

Altre strutture coinvolte

X

Tutti i Settori dell'Ente dato il carattere trasversale dell'obiettivo

NO

SI

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Aggiornamento della tabella degli obblighi di pubblicazione	10				X	X	X						
2 Revisione della mappatura dei processi e aggiornamento della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO in coerenza con il nuovo PNA	60									X	X	X	X
3 Formazione del personale	30										X	X	X
	100%												

Parametro di tempo:

Descrizione

Valore atteso

Valore soglia

Parametro di valutazione :

Descrizione

Valore atteso

Valore soglia

Rispetto dei tempi previsti nel gantt

Peso dell'obiettivo

15

Soglia di raggiungimento parziale

SI

Valore soglia

NO

SETTORE AFFARI GENERALI

PEG - ANNO 2023			
	Responsabile di Posizione Organizzativa	SIMONE PICCIOLI	
	Settore	AFFARI GENERALI	
	Settore di struttura X Settore di staff		
Obiettivi			
1	Elaborazione del nuovo modello organizzativo del Comune di Reggello	Peso dell'obiettivo 17	% Peso dell'obiettivo 33,3%
2	Progetti PNRR per la transizione al digitale	19	37,3%
3	Aggiornamento Codice di comportamento dell'Ente	15	29,4%

Peso totale

51

100%

Numero	1	di	3
Titolo	Elaborazione del nuovo modello organizzativo del Comune di Reggello		
Descrizione	Si tratta di procedere con la elaborazione del nuovo modello organizzativo del Comune di Reggello che passa attraverso la reintroduzione della dirigenza secondo le indicazioni contenute nel DUP.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☐ Complessità operativa ☐ su 10 Miglioramento ☐ su 10 ☒ Complessità operativa ☐ su 5 Equilibrio economico ☐ su 4 Integrazione organizzativa ☐ su 3 ☐ Priorità programmatica ☐ su 5		
	annuale ☒ pluriennale ☐		
Altre strutture coinvolte	☒ NO ☐ SI		

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Individuazione all'interno del D.U.P. 2023-2025 dell'obiettivo relativo alla istituzione della dirigenza quale leva strategica della nuova articolazione strutturale dell'Ente. (delibera di Consiglio Comunale)	10			x	x	x							
2	Determinazione della nuova dotazione organica e approvazione della nuova articolazione strutturale	20					x	x						
3	Modifica del vigente funzionigramma che viene reso coerente con la nuova articolazione strutturale dell'Ente.	20					x	x						
4	Inserimento delle modifiche alla dotazione organica nella sezione del P.I.A.O. relativa alla programmazione del fabbisogno del personale, con previsione delle modalità di copertura dei posti dirigenziali e relativo cronoprogramma di reclutamento.	10					x	x						
5	Approvazione del nuovo sistema di valutazione con l'introduzione della metodologia necessaria alla pesatura/valutazione delle posizioni dirigenziali e del segretario	10						x	x					
6	Predisposizione dei bandi di reclutamento per l'espletamento delle procedure selettive	30							x	x	x	x		
		100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	17	Soglia di raggiungimento parziale	☒ SI ☐ NO	Valore soglia
----------------------------	----	--	--	----------------------

Peso dell'obiettivo	19	Soglia di raggiungimento parziale	<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td></td> <td>Valore soglia</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	SI		Valore soglia	NO		
SI		Valore soglia							
NO									

Numero	3	di	3
Titolo	Aggiornamento Codice di comportamento dell'Ente		
Descrizione	L'amministrazione intende aggiornare il proprio Codice di comportamento (Approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 30/12/2013 n. 259) ai contenuti della deliberazione ANAC n. 177/2020. Il procedimento di adozione del nuovo codice normato dall'art. 54 del d.lgs. 165/2001, sarà avviato nell'anno e sarà aperto alla più ampia partecipazione.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☒ strategico Complessità operativa 7 su 10 Miglioramento 8 su 10 Complessità operativa su 5 Equilibrio economico su 5 Integrazione organizzativa su 5 Priorità programmatica su 5		

 annuale ☒ pluriennale ☐

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Supporto e collaborazione al RPCT, affiancato dal Nucleo di Valutazione, nella stesura della bozza del nuovo codice da sottoporre all'Organo di Indirizzo (Giunta) perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa.							x	x	x				
2	Consultazione della bozza del codice per condivisione e partecipazione aperta a tutti gli interessati (ANAC, deliberazione n. 177/2020, pag. 26).										x	x		
3	Terminato il periodo di condivisione, trasmissione all'organo di indirizzo per l'approvazione definitiva del codice.												x	
		100%												
Parametro di tempo:		Descrizione	Valore atteso		Valore soglia									

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	15	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐ NO ☐	Valore soglia

SETTORE FINANZIARIO

PEG - ANNO 2023			
	Responsabile di Posizione Organizzativa	Marilena Baldini	
	Settore	Finanziario	
	Settore di struttura	X	Settore di staff
Obiettivi			
3			
1	Definizione tabelle dei valori unitari delle aree edificabili ai fini IMU	17	37,8%
2	Verifica e controllo IMU	15	33,3%
3	Certificazione perdita di gettito connessa all'emergenza COVID-19 e gestione emergenza energetica anno 2022	13	28,9%
Peso totale		45	100%

Numero	1	di	3																																			
TITOLO	Definizione tabelle dei valori unitari delle aree edificabili ai fini IMU																																					
Descrizione	Allo scopo di ridurre l'insorgenza del contenzioso l'ufficio entrate in collaborazione con l'ufficio urbanistica, determinano per zone omogenee i valori medi venali in comune commercio del valore delle aree fabbricabili site nel comune di Reggello. Beneficio a favore dei cittadini in quanto vengono indicati i valori minimi di riferiment delle aree edificabili ai fini IMU per eseguire i versamenti dell'imposta senza incorrere in ulteriori accertamenti da parte dell'Ufficio tributi. Per l'ufficio tributi, il beneficio consiste nell'avere a disposizione uno strumento per il controllo del corretto versamento dell'imposta																																					
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td rowspan="2">strategico</td> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐</td> <td>su</td> <td>10</td> <td>Miglioramento</td> <td>☐</td> <td>su</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td>Equilibrio economico</td> <td>☐</td> <td>4</td> <td>su</td> <td>5</td> <td>Integrazione organizzativa</td> <td>☐</td> <td>4</td> <td>su</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td>☐</td> <td></td> <td></td> <td>☐</td> <td>4</td> <td>su</td> <td>5</td> <td>Priorità programmatica</td> <td>☐</td> <td>5</td> <td>su</td> <td>5</td> </tr> </table> annuale ☐ pluriennale ☒			strategico	☐	Complessità operativa	☐	su	10	Miglioramento	☐	su	10	☒	Complessità operativa	Equilibrio economico	☐	4	su	5	Integrazione organizzativa	☐	4	su	5		☐			☐	4	su	5	Priorità programmatica	☐	5	su	5
strategico	☐	Complessità operativa	☐		su	10	Miglioramento	☐	su	10																												
	☒	Complessità operativa	Equilibrio economico	☐	4	su	5	Integrazione organizzativa	☐	4	su	5																										
	☐			☐	4	su	5	Priorità programmatica	☐	5	su	5																										
Altre strutture coinvolte	☐ NO	☒ SI	Settore Urbanistica																																			

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Raccolta della documentazione necessaria	30					x	x	x	x	x	x	x	x
2	Determinazione valori delle aree	30								x	x	x	x	x
3	Predisposizione proposta delibera approvazione delle tabelle	20									x	x	x	x
4	Attività d'informazione ai contribuenti dell'avvenuta approvazione delle tabelle	20											x	x
		100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	17	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐	Valore soglia
			NO ☐	

Numero	2	di	3
Titolo	Verifica e controllo IMU		
Descrizione	La lotta all'evasione ed elusione delle imposte patrimoniali rappresentano obiettivi imprescindibili dell'Amministrazione per favorire l'equità fiscale e per garantire gli equilibri del bilancio di previsione 2023, lasciando la pressione fiscale invariata. Si tratta di emettere avvisi di accertamento IMU che garantiscano un gettito di almeno euro 950.000,00, attraverso apposite istruttorie, avvalendosi anche delle potenzialità e informazioni del Sistema Informativo Territoriale.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☐ strategico ☒ Complessità operativa su 10 Miglioramento su 10 Complessità operativa 3 su 5 Equilibrio economico 5 su 5 Integrazione organizzativa 2 su 5 Priorità programmatica 5 su 5 annuale ☐ pluriennale ☒		
Altre strutture coinvolte	☐ NO ☒ SI	Urbanistica	

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Istruttoria atti	70	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2 Emissione avvisi di accertamento Imu	30			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
100%													

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Invio avvisi di accertamento	950.000,00 €	950.000,00

Peso dell'obiettivo	15	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐ Valore soglia NO ☐
----------------------------	----	--	--

Numero	3	di	3
Titolo	Certificazione perdita di gettito connessa all'emergenza COVID-19 e gestione emergenza energetica anno 2022		
Descrizione	Si tratta di predisporre ed inviare la certificazione, tramite l'apposito portale, relativa alla perdita di gettito dell'esercizio 2022, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a ristoro di minori entrate e delle maggiori spese, connessa all'emergenza COVID - 19 e emergenza energetica, sulla base di apposito decreto. La certificazione deve essere sottoscritta dal Responsabile finanziario, Sindaco e Collegio dei Revisori. L'operazione è particolarmente complessa e deve essere effettuata tenendo conto del rendiconto dato che il risultato deve confluire nel prospetto dell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione. Il mancato invio è pesantemente sanzionato.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale Comlessità operativa Miglioramento [] su 10 [] su 10 strategico Comlessità operativa Equilibrio economico Integrazione organizzativa 4 su 5 3 su 5 3 su 5 Priorità programmatica 3 su 5		
annuale ☒ pluriennale ☐			
Altre strutture coinvolte	☒ NO ☐ SI		

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Istruttoria e predisposizione certificazione	90		x	x	x	x							
2 Invio certificazione sottoscritta	10					x							
100%													

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gannt		

Peso dell'obiettivo	13	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐ <input style="background-color: #800080; color: white;" type="checkbox"/>	Valore soglia
			NO ☐	

SETTORE LAVORI PUBBLICI

PEG - ANNO 2023			
	Responsabile di Posizione Organizzativa	Agostino	Mastrangelo
	Settore	LAVORI PUBBLICI	
	Settore di struttura	☒ X	Settore di staff
Obiettivi		8	
1	Intervento di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Cetina	15	10,9%
2	Riqualificazione del centro della frazione di Donnini - Nuova Piazza Fiaschi	13	9,5%
3	Efficientamento Energetico Scuola Elementare Oriani	14	10,2%
4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Nuovo Asilo Nido denominato "Arcobaleno" posto nel comune di Reggello (FI), località Prulli di Sopra, con preliminare	19	13,9%
5	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Costruzione di nuova scuola mediante sostituzione di edifici presso la Scuola Elementare "Masaccio" di Cascia".	19	13,9%
6	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Realizzazione di una nuova mensa nel resede della Scuola Media Guerri".	19	13,9%
7	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Realizzazione di nuova mensa a servizio della Scuola dell'Infanzia di Leccio".	19	13,9%
8	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Riqualificazione di Piazza Rosselli e del centro sportivo in frazione Cancelli".	19	13,9%
Peso totale		137	100%

Numero	1	di	8																									
Titolo	Intervento di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Cetina																											
Descrizione	L'intervento previsto si articola nella realizzazione di una paratia a sostegno della sede stradale, sul lato a valle della stessa e nel ripristino del reticolo drenante superficiale soprattutto nella pendice agricola a valle della strada. L'insieme delle opere sono fondamentali al conseguimento della riduzione del rischio che affligge l'area in esame. Le soluzioni previste apporteranno all'area il consolidamento e stabilizzazione del versante in frana attraverso opere esterne reversibili e facilmente manutenibili o modificabili.																											
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐ su 10 </td> <td>Miglioramento</td> <td>☐ su 10 </td> </tr> <tr> <td>strategico</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td> 4 su 5 </td> <td>Equilibrio economico</td> <td> 4 su 5 </td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Integrazione organizzativa</td> <td> 3 su 5 </td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Priorità programmatica</td> <td> 4 su 5 </td> </tr> </table>			☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10	strategico					☒	Complessità operativa	4 su 5	Equilibrio economico	4 su 5				Integrazione organizzativa	3 su 5				Priorità programmatica	4 su 5
☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10																								
strategico																												
☒	Complessità operativa	4 su 5	Equilibrio economico	4 su 5																								
			Integrazione organizzativa	3 su 5																								
			Priorità programmatica	4 su 5																								
	annuale ☒ pluriennale ☐																											
Altre strutture coinvolte	☒ NO	☐ SI																										

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Affidamento lavori	25%		X	X	X								
2 Stipula contratto	10%				X	X	X						
3 Esecuzione lavori	50%						X	X	X	X	X	X	X
4 Funzionalità	15%												X
	100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione	31/12/2023	31/12/2023

Peso dell'obiettivo	15	Soglia di raggiungimento parziale	☒ SI ☐ NO	Valore soglia
----------------------------	----	--	---	----------------------

Numero	2	di	8																									
Titolo	Riqualificazione del centro della frazione di Donnini - Nuova Piazza Fiaschi																											
Descrizione	Mantenere inalterato l'assetto planimetrico dei luoghi, ma al contempo procedere con l'innovazione estetica e formale della piazza allo scopo di renderla più fruibile e gradevole. Istruttoria ottenimento pareri, approvazione del progetto esecutivo, aggiudicazione lavori, supervisione dei lavori, approvazione del certificato di regolare esecuzione e messa in funzione.																											
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐ su 10 </td> <td>Miglioramento</td> <td>☐ su 10 </td> </tr> <tr> <td>strategico</td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td> 3 su 5 </td> <td>Equilibrio economico</td> <td> 3 su 5 </td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Integrazione organizzativa</td> <td> 3 su 5 </td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Priorità programmatica</td> <td> 4 su 5 </td> </tr> </table>			☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10	strategico					☒	Complessità operativa	3 su 5	Equilibrio economico	3 su 5				Integrazione organizzativa	3 su 5				Priorità programmatica	4 su 5
☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10																								
strategico																												
☒	Complessità operativa	3 su 5	Equilibrio economico	3 su 5																								
			Integrazione organizzativa	3 su 5																								
			Priorità programmatica	4 su 5																								
Altre strutture coinvolte	☒ NO	☐ SI																										

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Aquisizione pareri ed approvazione progetto	25%	X	X	X	X	X							
2 Procedura di affidamento	15%					X	X	X	X				
4 Stipula contratto	10%								X	X			
5 Esecuzione lavori	45%									X	X	X	X
6 Funzionalità	5%												X
	100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	13	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐	Valore soglia
			NO ☐	

Numero	3	di	8
Titolo	Efficientamento Energetico Scuola Elementare Oriani		
Descrizione	Opere di manutenzione straordinaria consistenti nell'efficientamento energetico, art. 1, commi 29-37, legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Decreti 14 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 11 novembre 2020. M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. L'esecuzione e la funzionalità sono ipotizzate e suscettibili a modifiche, in relazione alle esigenze per il regolare svolgimento delle attività didattiche.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☐ Complessità operativa ☐ su 10 Miglioramento ☐ su 10 ☒ Complessità operativa ☐ su 5 Equilibrio economico ☐ su 5 Integrazione organizzativa ☐ su 5 ☐ Priorità programmatica ☐ su 5 ☐ strategico ☐ annuale ☒ pluriennale		
Altre strutture coinvolte	☒ NO	☐ SI	

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Redazione ed approvazione progetto	25%	X	X	X	X	X	X						
2	Procedura di affidamento	15%					X	X	X					
3	Stipula contratto	10%						X	X	X				
4	Esecuzione lavori	45%								X	X	X	X	X
5	Funzionalità	5%												X
		100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	14	Soglia di raggiungimento parziale	☒ SI ☐ NO	Valore soglia

Numero	4	di	8																								
Titolo	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Nuovo Asilo Nido denominato "Arcobaleno" posto nel comune di Reggello (FI), località Prulli di Sopra, con preliminare demolizione".																										
Descrizione	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia																										
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>Miglioramento</td> </tr> <tr> <td></td> <td> su 10</td> <td> su 10</td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td>Equilibrio economico</td> </tr> <tr> <td></td> <td> 5 su 5</td> <td> 5 su 5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Integrazione organizzativa</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td> 4 su 5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Priorità programmatica</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td> 5 su 5</td> </tr> </table> annuale ☐ pluriennale ☒			☐	Complessità operativa	Miglioramento		su 10	su 10	☒	Complessità operativa	Equilibrio economico		5 su 5	5 su 5			Integrazione organizzativa			4 su 5			Priorità programmatica			5 su 5
☐	Complessità operativa	Miglioramento																									
	su 10	su 10																									
☒	Complessità operativa	Equilibrio economico																									
	5 su 5	5 su 5																									
		Integrazione organizzativa																									
		4 su 5																									
		Priorità programmatica																									
		5 su 5																									
Altre strutture coinvolte	☒ NO ☐ SI																										

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Affidamento progettazione	15%		X	X	X								
2 Stipula contratto	5%				X	X							
3 Redazione ed approvazione progetto	45%				X	X	X						
4 Procedura di affidamento appalto milestone UE - Invitalia	25%						X	X					
5 Avvio lavori	10%							X	X	X	X	X	
	100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	19	Soglia di raggiungimento parziale	☒ SI ☐ NO	Valore soglia

Numero

5

di

8

Titolo

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Costruzione di nuova scuola mediante sostituzione di edifici presso la Scuola Elementare "Masaccio" di Cascia".

Descrizione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici"

Tipologia:

d'innovazione organizzativa e gestionale

Comlessità operativa

Miglioramento

su

10

su

10

strategico

X

Comlessità operativa

Equilibrio economico

Integrazione organizzativa

5

su

5

5

su

5

4

su

5

Priorità programmatica

5

su

5

annuale

pluriennale

X

Altre strutture coinvolte

X

NO

SI

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Approvazione PFTE	25%	X	X	X									
2 Acquisizione pareri	10%			X	X	X	X	X	X	X			
3 Affidamento progettazione	10%				X	X	X						
4 Redazione ed approvazione progetto	10%					X	X	X	X	X			
5 Procedura di affidamento appalto milestone UE - Invitalia	45%									X			
	100%												

Parametro di tempo:

Descrizione

Valore atteso

Valore soglia

Parametro di valutazione :

Descrizione

Valore atteso

Valore soglia

Rispetto dei tempi previsti nel gannt

Peso dell'obiettivo

19

Soglia di raggiungimento parziale

SI

Valore soglia

NO

Numero	6	di	8																									
Titolo	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Realizzazione di una nuova mensa nel resede della Scuola Media Guerri".																											
Descrizione	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense																											
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐ su 10 </td> <td>Miglioramento</td> <td>☐ su 10 </td> </tr> <tr> <td>strategico</td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td> 5 su 5 </td> <td>Equilibrio economico</td> <td> 5 su 5 </td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Integrazione organizzativa</td> <td> 4 su 5 </td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Priorità programmatica</td> <td> 5 su 5 </td> </tr> </table>			☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10	strategico					☒	Complessità operativa	5 su 5	Equilibrio economico	5 su 5				Integrazione organizzativa	4 su 5				Priorità programmatica	5 su 5
☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10																								
strategico																												
☒	Complessità operativa	5 su 5	Equilibrio economico	5 su 5																								
			Integrazione organizzativa	4 su 5																								
			Priorità programmatica	5 su 5																								
	annuale ☐ pluriennale ☒																											
Altre strutture coinvolte	☒	☐																										
	NO	SI																										

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Redazione ed approvazione progetto	25%	X	X	X	X	X							
2 Acquisizione pareri	15%	X	X	X	X								
3 Procedura di affidamento appalto milestone UE	10%					X	X	X	X				
4 Contratto	45%								X	X	X		
5 Avvio lavori	5%										X	X	
	100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	19	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐ Valore soglia NO ☐
----------------------------	----	--	---

Numero	7	di	8												
TITOLO	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Realizzazione di nuova mensa a servizio della Scuola dell'Infanzia di Leccio"														
Descrizione	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense														
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☐ Completamento ☐ su 10 ☐ Miglioramento ☐ su 10 ☒ Completamento 5 su 5 ☐ Equilibrio economico 5 su 5 ☐ Integrazione organizzativa 4 su 5 ☐ Priorità programmatica 5 su 5 annuale ☐ pluriennale ☒														
Altre strutture coinvolte	☒ NO ☐ SI														

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Redazione ed approvazione progetto	25%					X	X	X					
2	Acquisizione pareri	15%					X	X	X					
3	Procedura di affidamento appalto milestone UE	10%					X	X	X	X				
4	Contratto	45%								X	X	X		
5	Avvio lavori	5%										X	X	
		100%												

Parametro di tempo:	Descrizione Rispetto dei tempi previsti nel gantt	Valore atteso 	Valore soglia
----------------------------	---	--	--

Parametro di valutazione :	Descrizione 	Valore atteso 	Valore soglia
-----------------------------------	--	--	--

Peso dell'obiettivo	19	Soglia di raggiungimento parziale	☒ SI ☐ NO	Valore soglia
----------------------------	----	--	--	--

Numero	8	di	8
Titolo	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Riqualficazione di Piazza Rosselli e del centro sportivo in frazione Cancelli".		
Descrizione	Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☐ Comlessità operativa ☐ su 10 Miglioramento ☐ su 10 strategico ☒ Comlessità operativa 5 su 5 Equilibrio economico 5 su 5 Integrazione organizzativa 4 su 5 Priorità programmatica 5 su 5 annuale ☐ pluriennale ☒		
Altre strutture coinvolte	☒ NO	☐ SI	

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Redazione ed approvazione progetto	25%	X	X	X	X	X	X						
2	Acquisizione pareri	15%	X	X	X	X	X							
3	Procedura di affidamento appalto milestone UE	10%					X	X	X					
4	Contratto	45%							X	X	X	X		
5	Avvio lavori	5%										X	X	X
		100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	19	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐ NO ☐	Valore soglia
----------------------------	----	--	---	----------------------

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

PEG - ANNO 2023			
	Responsabile di Posizione Organizzativa	Giovannetti	Sandra
	Settore	POLIZIA MUNICIPALE	
	Settore di struttura	☒	Settore di staff
Obiettivi 4			
1	Messa in funzione di una zona a traffico limitato nel capoluogo.	16	29,6%
2	Controllo della velocità in varie zone del territorio con lo strumento Trucam.	12	22,2%
3	Messa in funzione di due nuovi punti di controllo della velocità in modalità automatica.	11	20,4%
4	Regolamento per la disciplina delle rinunce di proprietà dei cani non randagi e modalità di ingresso nel canile intercomunale.	15	27,8%
Peso totale		54	100%

Numero	1	di	4
Titolo	Messa in funzione di una zona a traffico limitato nel capoluogo.		
Descrizione	Dopo aver individuato nel corso dell'anno 2022 una zona a traffico limitato nella Piazza Potente nel capoluogo, dopo aver espletato le pratiche per il rilascio del nulla-osta da parte del Ministero ed aver fatto l'affidamento della fornitura per l'installazione della postazione di controllo ZTL a ditta specializzata, l'obiettivo è quello della sua messa in esercizio nel corso dell'anno 2023.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☒ strategico ☐ operativo ☐ gestionale		
	Complessità operativa: 7 su 10 Miglioramento: 9 su 10 Equilibrio economico: 5 su 5 Integrazione organizzativa: 5 su 5 Priorità programmatica: 4 su 5		
	annuale ☒ pluriennale ☐		
Altre strutture coinvolte	☐ NO	☒ SI	Ufficio Lavori Pubblici per la parte di competenza.

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Affidamento fornitura per l'interfaccia software tra la ditta che gestisce la ZTL e la ditta che gestisce il sistema contravvenzionale. .	20			x	x								
2	Raccolta domande e rilascio permessi agli aventi diritto.	30					x	x	x	x	x	x	x	x
3	Sperimentazione per un periodo di 30 giorni così come previsto dalla normativa.	20					x	x	x	x	x	x	x	x
4	Messa in funzione della ZTL	30						x	x	x	x	x	x	x
		100%												
Parametro di tempo:			Descrizione		Valore atteso		Valore soglia							

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	16	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐	Valore soglia
			NO ☐	

Numero	2	di	4																									
Titolo	Controllo della velocità in varie zone del territorio con lo strumento Trucam.																											
Descrizione	L'obiettivo è quello di mettere in atto le azioni necessarie per effettuare il controllo della velocità nelle strade che attraversano i centri abitati del capoluogo. Dopo aver installato i nuovi armadi velobox a Cascia, Donnini, Reggello capoluogo, Leccio vi è comunque l'esigenza di effettuare dei controlli della velocità con la pattuglia utilizzando lo strumento Trucam.																											
Tipologia:	<table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐ su 10 </td> <td>Miglioramento</td> <td>☐ su 10 </td> </tr> <tr> <td>strategico</td> <td colspan="4"></td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td> 3 su 5 </td> <td>Equilibrio economico</td> <td> 3 su 5 </td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Integrazione organizzativa</td> <td> 1 su 5 </td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Priorità programmatica</td> <td> 5 su 5 </td> </tr> </table>			☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10	strategico					☒	Complessità operativa	3 su 5	Equilibrio economico	3 su 5				Integrazione organizzativa	1 su 5				Priorità programmatica	5 su 5
☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10																								
strategico																												
☒	Complessità operativa	3 su 5	Equilibrio economico	3 su 5																								
			Integrazione organizzativa	1 su 5																								
			Priorità programmatica	5 su 5																								
	annuale ☐ pluriennale ☒																											
Altre strutture coinvolte	☒ NO	☐ SI																										

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	N. 35 controlli della velocità con lo strumento Trucam in varie zone del territorio.	100				x	x	x	x	x	x	x	x	x
		100%												
Parametro di tempo:			Descrizione		Valore atteso		Valore soglia							

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	N° controlli da aprile e dicembre	35	35

Peso dell'obiettivo	12	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐	Valore soglia
			NO ☐	

Numero	3	di	4																											
Titolo	Messa in funzione di due nuovi punti di controllo della velocità in modalità automatica.																													
Descrizione	L'obiettivo è quello di dare continuità all'obiettivo previsto nel 2021 circa l'individuazione di nuovi punti di controllo della velocità in modalità automatica e per il quale la Prefettura non ha ancora rilasciato il Decreto di approvazione. La finalità è quella di portare avanti l'istruttoria iniziata nel corso dell'anno 2021, proseguita nel corso del 2022 con l'acquisto delle strumentazioni necessarie al controllo della velocità in modalità automatica ed arrivare a mettere in atto il controllo della velocità. Il tutto subordinato al rilascio del decreto prefettizio.																													
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>Miglioramento</td> </tr> <tr> <td></td> <td> su 10</td> <td> su 10</td> </tr> <tr> <td>strategico</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td>Equilibrio economico</td> </tr> <tr> <td></td> <td> 3 su 5</td> <td> 3 su 5</td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2">Integrazione organizzativa</td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2"> 1 su 5</td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2">Priorità programmatica</td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2"> 4 su 5</td> </tr> </table>			☐	Complessità operativa	Miglioramento		su 10	su 10	strategico			☒	Complessità operativa	Equilibrio economico		3 su 5	3 su 5		Integrazione organizzativa			1 su 5			Priorità programmatica			4 su 5	
☐	Complessità operativa	Miglioramento																												
	su 10	su 10																												
strategico																														
☒	Complessità operativa	Equilibrio economico																												
	3 su 5	3 su 5																												
	Integrazione organizzativa																													
	1 su 5																													
	Priorità programmatica																													
	4 su 5																													
Altre strutture coinvolte	☒ NO ☐ SI																													

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Sollecito nuovo sopralluogo della stradale per conto della Prefettura.	30	x	x										
2 Integrazione atti da produrre alla Prefettura per il rilascio del Decreto per i due nuovi punti in Loc. Vecchietto e in Loc. Case Nuove.	30			x	x								
3 Messa in funzione delle due postazioni subordinate al rilascio del Decreto Prefettizio.	40				x	x	x	x	x	x	x	x	x
	100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	11	Soglia di raggiungimento parziale	☒ SI ☐ NO	Valore soglia

Numero	4	di	4
Titolo	Regolamento per la disciplina delle rinunce di proprietà dei cani non randagi e modalità di ingresso nel canile intercomunale.		
Descrizione	Regolamento per la disciplina delle rinunce di proprietà dei cani non randagi e modalità di ingresso nel canile intercomunale.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☒ Comlessità operativa ☐ Miglioramento strategico ☐ Comlessità operativa ☐ Equilibrio economico ☐ Integrazione organizzativa ☐ Priorità programmatica annuale ☒ pluriennale ☐		
Altre strutture coinvolte	☒ NO ☐ SI		

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Preparazione atti per il nuovo regolamento					x	x	x	x	x	x	x		
2	Trasmissione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento.											x	x	x
		100%												
Parametro di tempo:			Descrizione		Valore atteso		Valore soglia							

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	15	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐ ☒ Valore soglia
		NO ☐	

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI E DEL TERRITORIO

PEG - ANNO 2023			
	Responsabile di Posizione Organizzativa	Massimo	Origa
	Settore	Servizi Educativi Culturali e del Territorio	
	Settore di struttura	☒ x	Settore di staff
Obiettivi 3			
1	Appalto gestione servizi pre e post scuola dal 1 settembre 2023 al 30 giugno 2026	Peso dell'obiettivo 16	% Peso dell'obiettivo 34,0%
2	Digitalizzazione iscrizioni e procedure pagamento servizi scolastici	18	38,3%
3	Iniziative per il 250° anniversario della costituzione della Comunità di Reggello	13	27,7%
Peso totale		47	100%

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Accordi e riunioni con Ufficio Gare Gestione associata Unione di Comuni Valdarno Valdisieve (C.U.A.) per procedura gara servizi pre e post scuola. Riunioni con amministratori per definizione tariffe servizi	15%	x											
2	Predisposizione capitolato con relativi allegati (vedi descrizione) schema di contratto determinazione a contrarre	55%	x	x	x	x								
3	Richiesta CIG - Inoltro documentazione al CUA	10%			x	x								
4	Succesivamente alla pubblicazione della gara da parte del CUA, pubblicazione avvisi su ANAC Osservatorio Regionale Appalti e sito istituzionale - redazione relativi atti	5%				x	x							
5	Nomina commissione gara - Atti amministrativi relativi all'aggiudicazione e affidamento. Avvisi post informazione su Osservatorio regionale appalti e sito istituzionale. Inserimento dati SITAT SA e SITAT 190.	15%					x	x	x	x	x	x		

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	inoltro al C.U.A. documentazione completa e approvazione del a contrarre per avvio procedura di gara	07.04.2023	30.04.2023

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantti		

Peso dell'obiettivo	16	Soglia di raggiungimento parziale	SI	Valore soglia
			NO	

Numero	2	di	3																											
Titolo	Digitalizzazione iscrizioni e procedure pagamento servizi scolastici																													
Descrizione	Nell'ottica generale dell'informatizzazione dei servizi l'obiettivo assegnato riguarda la digitalizzazione delle domande di trasporto scolastico tramite specifico portale e l'informatizzazione dei pagamenti con l'emissione di file con i pagamenti personalizzati per fasce ISEE per l'invio dei pago PA agli utenti. Sulla base dell'analisi dei costi l'ufficio dovrà valutare l'opportunità di estendere l'informatizzazione delle domande e dei pagamenti anche ad altri servizi del settore. Considerato che l'anno scolastico è in corso, l'anno 2023 sarà comunque un anno di sperimentazione del sistema che entrerà a regime gradualmente e partirà dall'anno successivo in modo da poter correttamente informare i cittadini ed abituarli alla novità. L'informatizzazione comporterà una semplificazione burocratica per l'accesso ai servizi per le famiglie, la notevole riduzione dei moduli cartacei che, almeno nei primi tempi, saranno a disposizione degli utenti che avessero difficoltà tecniche o non disponessero dei necessari strumenti nonché aumento dell'efficienza e riduzione di errori nella gestione delle relative pratiche amministrative.																													
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td>☒</td> <td>Comlessità operativa</td> <td>Miglioramento</td> </tr> <tr> <td></td> <td>9 su 10</td> <td>9 su 10</td> </tr> <tr> <td>strategico</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Comlessità operativa</td> <td>Equilibrio economico</td> </tr> <tr> <td></td> <td>5 su 5</td> <td>5 su 5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Integrazione organizzativa</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>5 su 5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Priorità programmatica</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>4 su 5</td> </tr> </table> ☐ annuale ☐ pluriennale ☒			☒	Comlessità operativa	Miglioramento		9 su 10	9 su 10	strategico				Comlessità operativa	Equilibrio economico		5 su 5	5 su 5			Integrazione organizzativa			5 su 5			Priorità programmatica			4 su 5
☒	Comlessità operativa	Miglioramento																												
	9 su 10	9 su 10																												
strategico																														
	Comlessità operativa	Equilibrio economico																												
	5 su 5	5 su 5																												
		Integrazione organizzativa																												
		5 su 5																												
		Priorità programmatica																												
		4 su 5																												
Altre strutture coinvolte	☒ NO ☐ SI																													

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Contatti con i gestori della tipologia di servizi informatici per concordare la struttura del gestionale	15%	x	x										
2	Esame delle proposte presentate prove tecniche di verifica del sistema, formazione e redazione dei relativi atti amministrativi	25%		x	x	x	x	x						
3	Inserimento dei dati degli utenti nel portale e successivi aggiornamenti	45%						x	x	x	x	x	x	x
4	Verifiche tecniche e utilizzo del portale per invio pagamenti servizi prima rata A.S. 2023 - 2024 verifiche dei pagamenti	15%									x	x	x	x
		100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Inserimento dati attuali utenti nel portale e verifiche tecniche	31-ott-23	30-nov-23

Parametro di valutazione:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gannt		

Peso dell'obiettivo	18	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐ NO ☒	Valore soglia
----------------------------	----	--	--	----------------------

Numero	3	di	3																				
TITOLO	Iniziative per il 250° anniversario della costituzione della Comunità di Reggello																						
Descrizione	Il 13 febbraio 2023 è il 250° dalla costituzione della comunità di Reggello. Il settore curerà l'elaborazione del programma delle celebrazioni in accordo con gli amministratori, coordinamento e organizzazione degli eventi, accordi con i relatori, con le associazioni del territorio e l'Istituto Comprensivo, pratica richiesta al Consiglio Regionale della Toscana per utilizzo del logo, programma degli eventi istituzionali previsti nel mese di febbraio, organizzazione nel corso del 2023 di ulteriori eventi celebrativi di competenza del Settore decisi dall'Amministrazione con adozione dei relativi atti amministrativi.																						
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐ su 10 </td> <td>Miglioramento</td> <td>☐ su 10 </td> </tr> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐ su 5 </td> <td>Equilibrio economico</td> <td>☐ su 5 </td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td> 4 su 5 </td> <td>Integrazione organizzativa</td> <td> 3 su 5 </td> </tr> <tr> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td> 3 su 5 </td> <td>Priorità programmatica</td> <td> 3 su 5 </td> </tr> </table>			☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10	☐	Complessità operativa	☐ su 5	Equilibrio economico	☐ su 5	☒	Complessità operativa	4 su 5	Integrazione organizzativa	3 su 5	☐	Complessità operativa	3 su 5	Priorità programmatica	3 su 5
☐	Complessità operativa	☐ su 10	Miglioramento	☐ su 10																			
☐	Complessità operativa	☐ su 5	Equilibrio economico	☐ su 5																			
☒	Complessità operativa	4 su 5	Integrazione organizzativa	3 su 5																			
☐	Complessità operativa	3 su 5	Priorità programmatica	3 su 5																			
	annuale ☒ pluriennale ☐																						
Altre strutture coinvolte	☒	☐ SI ☐ NO																					

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Organizzazione eventi istituzionali, in occasione del 250° della costituzione della comunità di Reggello. Elaborazione del programma delle celebrazioni in accordo con gli amministratori, contatti con i relatori, con le associazioni del territorio e l'Istituto Comprensivo, richiesta direttiva, pratica per la richiesta del logo al Consiglio Regionale della Toscana. Realizzazione programma degli eventi istituzionali previsti nel mese di febbraio	50%	x	x										
2	organizzazione nel corso del 2023 di ulteriori eventi celebrativi di competenza del Settore con adozione dei relativi atti amministrativi in base alle indicazioni fornite dagli Amministratori	50%			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
		100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Organizzazione delle celebrazioni istituzionali per i 250 anni dalla costituzione della Comunità (13 febbraio 2023)	28.02.2023	28.02.2023

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	13	Soglia di raggiungimento parziale	☒ SI ☐ NO	Valore soglia
----------------------------	----	--	--	----------------------

SETTORE URBANISTICA

PEG - ANNO 2023			
	Responsabile di Posizione Organizzativa	Massimo	Balsimelli
	Settore	Urbanistica	
	Settore di struttura	☒	Settore di staff
Obiettivi		4	
1	Approvazione definitiva del Nuovo Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale vigente	Peso dell'obiettivo 15	% Peso dell'obiettivo 24,2%
2	Adeguamento ai sensi dell'art.21 della l.r. 35/2015 degli atti di governo del territorio comunali al Piano Regionale Cave	14	22,6%
3	Aggiornamento valutazione aree edificabili ai fini IMU	16	25,8%
4	Nuovo Regolamento Edilizio	17	27,4%
Peso totale		62	100%

Numero	1	di	4
TITOLO	Approvazione definitiva del Nuovo Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale vigente		
Descrizione	Si tratta di definire il procedimento di formazione del Piano Operativo e della contestuale Variante al vigente Piano Strutturale. Procedimento condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con la legge Regionale "Norme per il governo del territorio" 10 Novembre 2014, n. 65/2014 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto dei suoi regolamenti di attuazione e delle norme ad essi correlate.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☐ Completamento operativo ☐ Miglioramento ☐ su 10 ☐ su 10 ☒ Completamento operativo ☐ Equilibrio economico ☐ Integrazione organizzativa 5 su 5 2 su 5 3 su 5 ☐ Priorità programmatica 5 su 5		
	annuale ☒ pluriennale ☐		
Altre strutture coinvolte	☒ NO ☐ SI		

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Aggiornamento elaborati agli esiti della Conferenza Paesaggistica Regionale	10	X	X	X									
2	Trasmissione e deposito all'ufficio Regionale del Genio Civile ai sensi dell'art. 7 D.P.G.R. 5/R/2020	10			X	X								
3	Consiglio Comunale approvazione definitiva e riadozione delle parti da riadottare	40					X							
4	Conferenza Paesaggistica Finale	20					X							
5	Invio ai sensi dell'art. 19 comma 6 della LR 65/2014 ai soggetti di cui all'articolo 8,	10						X						
6	Pubblicazione BURT ai sensi dell'art. 19 comma 6 della LR 65/2014	10						X	X					
		100%												
Parametro di tempo:			Descrizione		Valore atteso		Valore soglia							

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	15	Soglia di raggiungimento parziale	☒ SI ☐ NO	Valore soglia
----------------------------	----	--	--	----------------------

Numero	2	di	4																																																																					
Titolo	Adeguamento ai sensi dell'art. 21 della L.R. 35/2015 degli atti di governo del territorio comunali al Piano Regionale Cave																																																																							
Descrizione	Si tratta di garantire attraverso l'adeguamento degli atti di governo del territorio comunale che, per le aree di giacimento individuate dal PRC, le destinazioni urbanistiche non compromettano lo sfruttamento del giacimento. Il Comune recepisce nel Piano Strutturale e nel Piano Operativo i giacimenti che costituiscono invarianti strutturali ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 65/2014 in coerenza con gli obiettivi di tutela del territorio e del paesaggio																																																																							
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale <table border="1"> <tr> <td rowspan="2">strategico</td> <td>☐</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐</td> <td>su</td> <td>10</td> <td>☐</td> <td>Miglioramento</td> <td>☐</td> <td>su</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>☒</td> <td>Complessità operativa</td> <td>☐</td> <td>su</td> <td>5</td> <td>☐</td> <td>Equilibrio economico</td> <td>☐</td> <td>su</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>5</td> <td>su</td> <td>5</td> <td></td> <td></td> <td>2</td> <td>su</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>3</td> <td>su</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>4</td> <td>su</td> <td>5</td> </tr> </table>			strategico	☐	Complessità operativa	☐	su	10	☐	Miglioramento	☐	su	10	☒	Complessità operativa	☐	su	5	☐	Equilibrio economico	☐	su	5					5	su	5			2	su	5										3	su	5																						4	su	5
strategico	☐	Complessità operativa	☐		su	10	☐	Miglioramento	☐	su	10																																																													
	☒	Complessità operativa	☐	su	5	☐	Equilibrio economico	☐	su	5																																																														
				5	su	5			2	su	5																																																													
									3	su	5																																																													
									4	su	5																																																													
	annuale ☐ pluriennale ☒																																																																							
Altre strutture coinvolte	☒	☐																																																																						
	NO	SI																																																																						

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 Redazione avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014	30											X	
2 Approvazione avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014	40											X	
3 Invio VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010	30												X
	100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	14	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐ ☒ ☐ NO ☐ ☐ ☐	Valore soglia
----------------------------	----	--	---	----------------------

Numero	3	di	4
Titolo	Definizione tabelle dei valori unitari delle aree edificabili ai fini I.M.U.		
Descrizione	Si tratta di determinare, per zone omogenee, i valori medi venali in comune commercio del valore delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. nel tentativo di fornire al contribuente gli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia. Con l'approvazione del nuovo PO (maggio 2023) l'amministrazione ritiene di adottare nuove tabelle e modalità applicative che saranno elaborate da apposita Commissione Tecnica.		
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale ☒ strategico Complessità operativa 7 su 10 Miglioramento 9 su 10 Complessità operativa su 5 Equilibrio economico su 5 Integrazione organizzativa su 5 Priorità programmatica su 5		

annuale

☒

pluriennale

☐

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Raccolta documentazione necessaria	20					X	X	X	X	X	X		
2	Determinazione dei valori delle aree	30								X	X	X		
3	Predisposizione delibera per l'approvazione delle tabelle	20											X	X
4	Attività d'informazione ai contribuenti dell'avvenuta approvazione delle tabelle	30											X	X
		100%												
Parametro di tempo:			Descrizione		Valore atteso		Valore soglia							

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gannt		

Peso dell'obiettivo	16	Soglia di raggiungimento parziale	SI ☐	Valore soglia
			NO ☐	

Attività piano dei tempi		Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Monitoraggio Regolamento 1999	30									X	X	X	
2	Predisposizione nuovo Regolamento Edilizio	70												X
		100%												

Parametro di tempo:	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia

Parametro di valutazione :	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia
	Rispetto dei tempi previsti nel gantt		

Peso dell'obiettivo	17	Soglia di raggiungimento parziale	<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td> </td> <td>Valore soglia</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td> </td> <td></td> </tr> </table>	SI		Valore soglia	NO		
SI		Valore soglia							
NO									